

COMUNICATO STAMPA

Crisi economica: 2009 nero per il settore non profit Emarginazione sociale in caduta libera e forte flessione anche per il settore Salute e ricerca scientifica

2 marzo 2010 – Nel corso di un dibattito svoltosi nella mattinata di ieri 1° marzo presso il CNEL, l'Istituto Italiano della Donazione ha presentato i risultati della terza rilevazione semestrale dell'indagine "La generosità batte la crisi?". I dati raccolti su un campione di 103 Organizzazioni non Profit (ONP) e relativi all'anno solare 2009, hanno presentato una situazione piuttosto critica: la crisi economica che ha investito il nostro Paese ha infatti fatto sentire il suo effetto anche all'interno del Terzo settore.

In un confronto tra la prima rilevazione - avvenuta a gennaio 2009 e riferita ai dati del 2008 - e quest'ultima, **il 18% delle ONP intervistate ha segnalato una flessione nella raccolta fondi.**

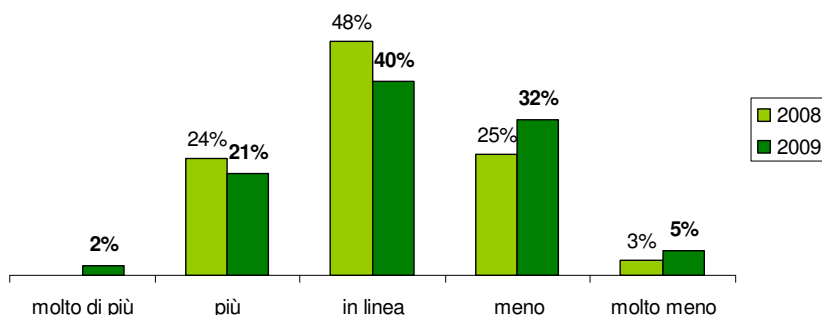
Solo a Natale 2009 l'attività di raccolta fondi mostra un primo significativo momento di ripresa.

La raccolta fondi natalizia

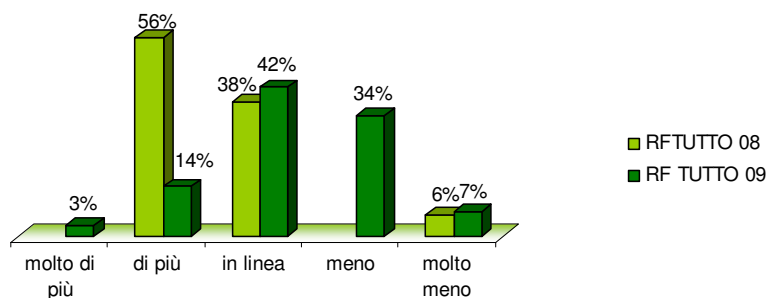
del 2009 infatti è andata **meglio** di quella relativa all'intero anno e di quella del Natale dell'anno precedente.

Le aspettative per il 2009, delle ONP intervistate in occasione della rilevazione avvenuta a gennaio dello stesso anno, avevano mostrato un atteggiamento delle stesse molto prudente e la realtà dei fatti si è presentata ancora peggiore di quanto previsto. Oggi, nonostante il 94% del campione intervistato ritenga che gli effetti della crisi non sono ancora passati, le previsioni sulla raccolta fondi 2010 sono più (forse troppo) ottimistiche rispetto a quelle rilevate in passato.

Confronti RF 2009 vs RF 2008



RAFFRONTO INTERA RF 08 VS INTERA RF 09
Salute e ricerca scientifica



Da un'analisi dei settori, la **"Salute e ricerca scientifica"** è sicuramente quello in cui maggiore è risultata essere la flessione connaturata alla crisi del 2009. Infatti, **cala del 39%** la percentuale di ONP che avevano **raccolto di più** nel 2008 (da 56% a 17%) e **aumenta del 35%** la percentuale di quelle che avevano già **raccolto**

meno o molto meno.

Va ricordato però che il 2008 era stato valutato come un anno di crescita eccezionale per questo settore.

E' la **"Cooperazione internazionale"** invece a presentare i risultati migliori, sia per quanto riguarda l'intera raccolta fondi annuale che, in particolare, per quanto attiene al periodo natalizio 2009 (in tal senso, il **32%** del campione ha **migliorato** la sua raccolta fondi contro un 11% del 2008 e un **21%** dello stesso **ha segnalato un peggioramento** contro un 58% dell'anno precedente).

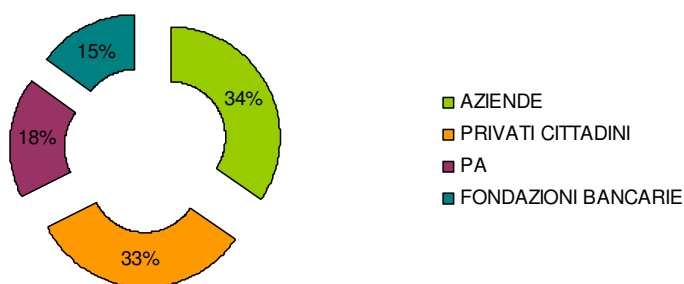
Il drastico calo delle raccolte fondi risentito dal settore salute mette ancora più in risalto il dato positivo della cooperazione internazionale, la cui performance fortemente positiva del periodo natalizio potrebbe essere imputabile anche alla forte concentrazione delle campagne di raccolta fondi legate, ad esempio, alla sottoscrizione di nuovi SAD (sostegno a distanza).

I dati relativi al settore **"Emarginazione sociale"** infine, riconfermano il trend negativo già registrato nella prima rilevazione datata gennaio 2009. La situazione, già evidentemente di forte crisi a fine 2008, si è mantenuta critica e neppure in prossimità delle feste natalizie dell'anno scorso ha presentato segnali di ripresa, anzi ha indicato un'ulteriore diminuzione di 5 punti percentuali (da 25 a 20% rispetto all'andamento del 2009). Probabilmente questo settore, per sua stessa natura, risente più di altri del taglio dei fondi effettuato dagli enti pubblici centrali e territoriali.

Ma quali sono i target di donatori che più di altri hanno ridotto il proprio sostegno al Terzo settore?

La flessione maggiore nelle donazioni la si è avuta da parte del **settore privato (33% cittadini e 34% aziende)**, anche se non sono mancate le segnalazioni di forti tagli anche da parte della pubblica amministrazione e delle fondazioni ex bancarie.

TARGET DI DONATORI PIU' COLPITI DALLA CRISI



Il Terzo Settore esce quindi con qualche "ammaccatura" da un anno che ha segnato fortemente tutti i settori produttivi, italiani e non. Un anno che il settore non profit ha peraltro affrontato con un dignitoso impegno e una altrettanto lodevole propensione all'investimento. Come già ricordato, l'indagine IID ha rilevato per tutti i settori, in particolare quelli più colpiti dalla crisi, una propensione fortemente positiva verso il futuro. Insomma, come si dice, la speranza è sempre un rischio da correre...

Istituto Italiano della Donazione (IID) – L'Istituto Italiano della Donazione è un'associazione che grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle ONP sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. Il marchio IID concesso ai Soci Aderenti conferma che l'ONP mette la centro del proprio agire questi valori. All'interno dell'Istituto opera l'**Osservatorio IID di sostegno al Non Profit sociale** nato al fine di sistematizzare l'attività di indagine e studio svolta fin dal 2006 al fine di mettere a disposizione del Terzo Settore italiano dati ed informazioni utili per l'elaborazione delle strategie e l'indirizzamento delle attività di gestione delle Organizzazioni non Profit.

Per informazioni:

Istituto Italiano della Donazione(IID)

Lorena Varalli, Resp.le Sviluppo e Comunicazione

Tel. 02 87390788 – fax. 02/87390806 – cell. 347/3085026

lorena.varalli@istitutoitalianodonazione.it